

Azoto liquido refrigerato

Attenzione

H281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

P282 Utilizzare guanti isolanti/schermo facciale/occhiali protettivi.

P336+P315 Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata.

Consultare immediatamente un medico.

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

In alta concentrazione può provocare asfissia.

UN 1977



via Borgazzi 27, 20900 Monza, Italy tel. +39 039.23961, www.solgroup.com



Dispositivo medico per crioconservazione

Prodotto consegnato in dewar

0546

Leggere la scheda dati di sicurezza. Leggere le istruzioni d'uso.

Può provocare ustioni da freddo. Usare dispositivi di protezione adequati.

Elevate temperature aumentano l'evaporazione naturale del gas.

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

La data SCAD può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.

Verificare che il dewar sia completamente di materiale amagnetico, incluso il carrello, prima di portarlo in prossimità di un campo magnetico intenso (es. RMN).

Mantenere il dewar in posizione verticale e fissato. Usare solo carrelli progettati per il trasporto dei dewar e compatibili con le loro dimensioni e peso.





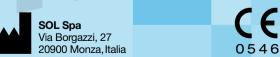






Dispositivo medico per crioconservazione

Prodotto consegnato in serbatoi fissi



Leggere la scheda dati di sicurezza. Leggere le istruzioni d'uso.

Può provocare ustioni da freddo. Usare dispositivi di protezione adeguati.

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

La data SCAD può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.











CE

Leggere la scheda dati di sicurezza. Leggere le istruzioni d'uso.

Può provocare ustioni da freddo. Usare dispositivi di protezione adeguati.

Elevate temperature aumentano l'evaporazione naturale del gas.

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

La data SCAD può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.

Verificare che il dewar sia completamente di materiale amagnetico, incluso il carrello, prima di portarlo in prossimità di un campo magnetico intenso (es. RMN).

Mantenere il dewar in posizione verticale e fissato. Usare solo carrelli progettati per il trasporto dei dewar e compatibili con le loro dimensioni e peso.

La responsabilità delle condizioni del dewar ricevente (adeguatezza, sicurezza e pulizia) sono del cliente.









Distributore

Azoto liquido per Crioconservazione Dispositivo Medico

Prodotto consegnato in dewars



Nota informativa per l'uso

Composizione

L'azoto liquido per crioconservazione è un gas liquefatto e refrigerato conforme alla seguente specifica:

Titolo	N ₂	≥ 99,5 %
Impurezze	CO ₂	≤ 300 ppm (V/V)
	CO	≤ 5 ppm (V/V)
	02	≤ 50 ppm (V/V)
	H ₂ O	≤ 10 ppm (V/V)

Destinazione d'uso

Il dispositivo Lin cryomanagement è usato per la crioconservazione di cellule, tessuti, organi, sangue, gameti, DNA.

Varianti disponibili

I dewar pressurizzati possono avere le seguenti capacità (espresse in litri):

30, 50, 60, 120, 160, 180, 200, 220, 240, 260. 280, 300.

Raccomandazioni per l'uso

L'uso del dispositivo per le tecniche di crionservazione è limitato a personale specilizzato.

A causa della naturale evaporazione del prodotto un monitoraggio in continuo delle temperature nel contenitore di stoccaggio dei campioni, in prossimità del materiale biologico stoccato, è caldamente consigliato.

Quando non fosse possibile, verificare periodicamente la temperatura o la presenza di azoto liquido. La durata in esercizio indicata dal fabbricante del contenitore di stoccaggio dei

Un secondo contenimento del campione può essere utile specialmente se conservato a contatto diretto con azoto liquido.

campioni è puramente indicativa.

È raccomandato l'utilizzo di sacche, fiale con tappo a vite e paillettes sigillate.

Porre in quarantena i campioni potenzialmente infetti.

Per quanto possibile i campioni infetti dovrebbero essere conservati separatamente suddivisi per agente patogeno.

Dovrebbero esssere applicate buone pratiche di laboratorio per la preparazione, la conservazione e la rigenerazione del materiale biologico.

Precauzioni per l'uso

Solo personale con esperienza ed adeguatamente formato dovrebbe maneggiare azoto liquido per le operazioni di spillaggio.

Verificare la compatibilità dei materiali per l'uso a contatto con azoto liquido.

Verificare la compatibilità dei materiali usati per lo stoccaggio dei campioni: assicurarsi che i contenitori, le sacche, le paillettes e le fiale usate per crioconservare siano garantite per resistere alle temperature generate dall'azoto liquido.

Seguire fedelmente le istruzioni fornite dal fabbricante di ciascun dispositivo per crioconservazione.

Verificare le condizioni di pulizia della valvola prima dell'uso.

Le condizioni interne di pulizia dei dewar non pressurizzati sono responsabilità dell'utilizzatore. Collegare manichette adeguate all'uso con liquidi criogenici prima di aprire le valvole. Non usare raccordi intermedi se la manichetta non è progettata per essere connessa alle valvole del recipiente.

Spurgare la manichetta con la fase gassosa prima di spillare il prodotto.

Non tentare di forzare le connessioni delle valvole.

Non tentare di modificare o riparare autonomamente il contenitore, incluse le connessioni valvola. Per favore contattare il relativo servizio tecnico quando necessario.

Aprire la valvola lentamente e progressivamente.

Usare solo carrelli progettati per il trasporto dei dewar e compatibili con le loro dimensioni e peso.

Verificare che il dewar sia completamente di materiale amagnetico, incluso il carrello, prima di portarlo in prossimità di un campo magnetico intenso (es. RMN).

Precauzioni per lo stoccaggio

Mantenere il coperchio chiuso quando il dewar non pressurizzato è vuoto.

Proteggere le estremità della manichetta dall'inquinamento, quando non in uso.

L'esposizione prolungata ad alte temperature aumenta l'evaporazione naturale del gas.

La data di scadenza è indicativa: è definita come il periodo mecessario ad un contenitore pieno per svuotarsi a causa dell'evaporazione naturale, se e non usato e non rifornito.

La data di scadenza può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.

Informazioni generali di sicurezza

Il contenitore contiene liquido a basse temperature (-196°C).

Usare dispositivi di protezione adeguati.

Leggere la scheda dati di sicurezza.

Rischi specifici e potenziali effetti collaterali

In ambienti confinati elevati tassi di evapoarazione possono causare sottossigenazione. La sottossigenazione può causare asfissia.

I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Spostare le vittime in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.

Ghiaccio e spruzzi di liquido possono causare ustioni da freddo. In caso di contatto con gli occhi o la pelle: lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti.

In ogni caso contattare un medico.

Contatti

Per ogni ulteriore informazione o comunicazioni, per favore contattare il fabbricante all'indirizzo qui riportato o il vostro distributore locale.





Azoto liquido per Crioconservazione Dispositivo Medico

Prodotto confezionato in serbatoi fissi



Nota informativa per l'uso

Composizione

L'azoto liquido per crioconservazione è un gas liquefatto e refrigerato conforme alla seguente specifica:

Titolo	N ₂	≥ 99,5 %
Impurezze	CO ₂	≤ 300 ppm (V/V)
	CO	≤ 5 ppm (V/V)
	02	≤ 50 ppm (V/V)
	H ₂ O	≤ 10 ppm (V/V)

Destinazione d'uso

Il dispositivo Lin cryomanagement è usato per la crioconservazione di cellule, tessuti, organi, sangue, gameti, DNA.

Varianti disponibili

Il prodotto è consegnato in serbatoi permanentemente installati, detti serbatoi fissi, e la responsabilità sia del serbatoio che del contenuto resta in capo al fabbricante stesso o a un suo delegato (distributore).

I serbatoi fissi hanno capacità ≥ 800 I.

Raccomandazioni per l'uso

L'uso del dispositivo per le tecniche di crionservazione è limitato a personale specilizzato.

A causa della naturale evaporazione del prodotto un monitoraggio in continuo delle temperature nel contenitore di stoccaggio dei campioni, in prossimità del materiale biologico stoccato, è caldamente consigliato. Quando non fosse possibile, verificare periodicamente la temperatura o la presenza di azoto liquido. La durata in esercizio indicata dal fabbricante del contenitore di stoccaggio dei campioni è puramente indicativa.

Un secondo contenimento del campione può essere utile specialmente se conservato a contatto diretto con azoto liquido.

È raccomandato l'utilizzo di sacche, fiale con tappo a vite e paillettes sigillate.

Porre in quarantena i campioni potenzialmente infetti

Per quanto possibile i campioni infetti dovrebbero essere conservati separatamente suddivisi per agente patogeno.

Dovrebbero esssere applicate buone pratiche di laboratorio per la preparazione, la conservazione e la rigenerazione del materiale biologico.

Precauzioni per l'uso

Solo personale con esperienza ed adeguatamente formato dovrebbe maneggiare azoto liquido per le operazioni di spillaggio.

Verificare la compatibilità dei materiali per l'uso a contatto con azoto liquido.

Verificare la compatibilità dei materiali usati per lo stoccaggio dei campioni: assicurarsi che i contenitori, le sacche, le paillettes e le fiale usate per crioconservare siano garantite per resistere alle temperature generate dall'azoto liquido.

Seguire fedelmente le istruzioni fornite dal fabbricante di ciascun dispositivo per crioconservazione.

Verificare le condizioni di pulizia della valvola prima dell'uso.

Le condizioni interne di pulizia dei dewar non pressurizzati sono responsabilità dell'utilizzatore. Collegare manichette adeguate all'uso con liquidi criogenici prima di aprire le valvole. Non usare raccordi intermedi se la manichetta non è progettata per essere connessa alle valvole del recipiente.

Spurgare la manichetta con la fase gassosa prima di spillare il prodotto.

Non tentare di forzare le connessioni delle valvole

Non tentare di modificare o riparare autonomamente il contenitore, incluse le connessioni valvola. Per favore contattare il relativo servizio tecnico quando necessario.

Aprire la valvola lentamente e progressivamente.

Precauzioni per lo stoccaggio

Proteggere le estremità della manichetta dall'inquinamento, quando non in uso.

L'esposizione prolungata ad alte temperature aumenta l'evaporazione naturale del gas.

La data di scadenza è indicativa: è definita come il periodo mecessario ad un contenitore pieno per svuotarsi a causa dell'evaporazione naturale, se e non usato e non rifornito.

La data di scadenza può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.

Informazioni generali di sicurezza

Il contenitore contiene liquido a basse temperature (-196°C).



Usare dispositivi di protezione adeguati.

Leggere la scheda dati di sicurezza



Rischi specifici e potenziali effetti collaterali

In ambienti confinati elevati tassi di evapoarazione possono causare sottossigenazione. La sottossigenazione può causare asfissia.

I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Spostare le vittime in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.

Ghiaccio e spruzzi di liquido possono causare ustioni da freddo. In caso di contatto con gli occhi o la pelle: lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti.

In ogni caso contattare un medico.

Contatti

Per ogni ulteriore informazione o comunicazioni, per favore contattare il fabbricante all'indirizzo qui riportato o il vostro distributore locale.





Azoto liquido per Crioconservazione Dispositivo Medico

Prodotto sconfezionato



Nota informativa per l'uso

Composizione

L'azoto liquido per crioconservazione è un gas liquefatto e refrigerato conforme alla seguente specifica:

Titolo	N ₂	≥ 99,5 %
Impurezze	CO ₂	≤ 300 ppm (V/V)
	CO	≤ 5 ppm (V/V)
	02	≤ 50 ppm (V/V)
	H ₂ O	≤ 10 ppm (V/V)

Destinazione d'uso

Il dispositivo Lin cryomanagement è usato per la crioconservazione di cellule, tessuti, organi, sangue, gameti, DNA.

Varianti disponibili

Il prodotto è consegnato sfuso (sconfezionato) da un serbatoio pressurizzato. Il contenitore ricevente può essere sia un contenitore pressurizzato che un contenitore non pressurizzato. In questo caso la responsabilità delle condizioni del contenitore ricevente (adeguatezza, sicurezza e pulizia) sono del cliente. La responsabilità del fabbricante termina alla manichetta di trasferimento.

Raccomandazioni per l'uso

L'uso del dispositivo per le tecniche di crionservazione è limitato a personale specilizzato.

A causa della naturale evaporazione del prodotto un monitoraggio in continuo delle temperature nel contenitore di stoccaggio dei campioni, in prossimità del materiale biologico stoccato, è caldamente consigliato. Quando non fosse possibile, verificare periodicamente la temperatura o la presenza di azoto liquido. La durata in esercizio indicata dal fabbricante del contenitore di stoccaggio dei campioni è puramente indicativa.

Un secondo contenimento del campione può essere utile specialmente se conservato a contatto diretto con azoto liquido.

È raccomandato l'utilizzo di sacche, fiale con tappo a vite e paillettes sigillate.

Porre in quarantena i campioni potenzialmente infetti.

Per quanto possibile i campioni infetti dovrebbero essere conservati separatamente suddivisi per agente patogeno.

Dovrebbero esssere applicate buone pratiche di laboratorio per la preparazione, la conservazione e la rigenerazione del materiale biologico.

Precauzioni per l'uso

Solo personale con esperienza ed adeguatamente formato dovrebbe maneggiare azoto liquido per le operazioni di spillaggio.

Verificare la compatibilità dei materiali per l'uso a contatto con azoto liquido.

Verificare la compatibilità dei materiali usati per lo stoccaggio dei campioni: assicurarsi che i contenitori, le sacche, le paillettes e le fiale usate per crioconservare siano garantite per resistere alle temperature generate dall'azoto liquido.

Seguire fedelmente le istruzioni fornite dal fabbricante di ciascun dispositivo per crioconservazione.

Verificare le condizioni di pulizia della valvola prima dell'uso.

Le condizioni interne di pulizia dei dewar non pressurizzati sono responsabilità dell'utilizzatore. Collegare manichette adeguate all'uso con liquidi criogenici prima di aprire le valvole.

Non usare raccordi intermedi se la manichetta non è progettata per essere connessa alle valvole del recipiente.

Spurgare la manichetta con la fase gassosa prima di spillare il prodotto.

Non tentare di forzare le connessioni delle valvole.

Non tentare di modificare o riparare autonomamente il contenitore, incluse le connessioni valvola. Per favore contattare il relativo servizio tecnico quando necessario.

Aprire la valvola lentamente e progressivamente.

Usare solo carrelli progettati per il trasporto dei dewar e compatibili con le loro dimensioni e peso.

Verificare che il dewar sia completamente di materiale amagnetico, incluso il carrello, prima di portarlo in prossimità di un campo magnetico intenso (es. RMN).

Precauzioni per lo stoccaggio

Mantenere il coperchio chiuso quando il dewar non pressurizzato è vuoto.

Proteggere le estremità della manichetta dall'inquinamento, quando non in uso.

L'esposizione prolungata ad alte temperature aumenta l'evaporazione naturale del gas.

La data indicata con SCAD è la durata di distribuzione: il tempo a disposizione del distributore per la consegna del prodotto. Una data di scadenza non può essere definita: dipende dalle caratteristiche di progettaizone del dewar ricevente, dai metodi individuali di utilizzo e dalle condizioni ambientali al contorno.

La data SCAD è assegnata al contenitore pressurizzato utilizzato per la consegna.

La data SCAD può essere posta sui documenti di accompagnamento o sull'etichetta di lotto.

Informazioni generali di sicurezza

Il contenitore contiene liquido a basse temperature (-196°C).

Usare dispositivi di protezione adeguati.

Leggere la scheda dati di sicurezza.

ezza.

Rischi specifici e potenziali effetti collaterali

In ambienti confinati elevati tassi di evapoarazione possono causare sottossigenazione. La sottossigenazione può causare asfissia.

I sintomi possono includere perdita di motilità e/o conoscenza.

Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Spostare le vittime in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.

Ghiaccio e spruzzi di liquido possono causare ustioni da freddo. In caso di contatto con gli occhi o la pelle: lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti.

In ogni caso contattare un medico.

Contatti

Per ogni ulteriore informazione o comunicazioni, per favore contattare il fabbricante all'indirizzo qui riportato o il vostro distributore locale.



